

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 57 in data 26/10/2020

OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VOLTA ALL'APPOSIZIONE DI UN VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SULL'AREA RELATIVA ALLA EX CAVA UBICATA IN LOCALITÀ PIROSSINA.

L'anno **duemilaventi** oggi **ventisei** del mese di **Ottobre** alle ore **20:30** in audio-video conferenza, convocato dal Presidente del Consiglio comunale, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presenti	Assenti	Componente	Presenti	Assenti
FINADRI STEFANO	P		BELGIOVINE GIACOMO	P	
VOLPI ENRICO	P		BIGNOTTI ALBERTO	P	
GNACCARINI GIUSEPPE	P		MORANDI ALDO	P	
TRECCANI MAURA	P		ZANOTTI LUCIA		A
MELLERE LIVIA	P		GENNAI GRAZIELLA	P	
BIGNOTTI ALBERTO	P		CASARI ROBERTO	P	
BOTTURI DOMENICO		A	DALLAMANO GIORGIO	P	
MAFFIZZONI SIMONA	P		FERRARI NICOLA	P	
PATERNÒ LUIGI		AG			

Numero totale PRESENTI 14 – ASSENTI 2 - ASSENTI GIUSTIFICATI 1

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori esterni: FALCONE MICHELE, MARGONARI MARIA GRAZIA, DARA ANDREA, GIANIZZA MATTIA, GAZZURELLI ERICA.

Assiste alla seduta il Segretario generale, dott.ssa Adriana Salini, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Stefano Finadri – nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA ED ESAMINATA la proposta di deliberazione presentata dal Dirigente dell'Area Tecnica e di seguito trascritta;

UDITA l'illustrazione della proposta effettuata dall'Assessore Andrea Dara, oltre al successivo intervento da parte del Consigliere Aldo Morandi;

DATO ATTO che non vengono effettuate dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri presenti;

ACQUISITO, sulla citata proposta di deliberazione, il preventivo parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal competente Dirigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITA, altresì, l'attestazione di assenza di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, resa dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

RITENUTA la suddetta proposta di deliberazione meritevole di approvazione senza la necessità di apportarvi modifiche o integrazioni;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge dal Sindaco e da n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. *DI APPROVARE* la proposta di deliberazione del Dirigente dell'Area Tecnica, di seguito trascritta, nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione.
2. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e si ritenga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo on line.

Successivamente, a seguito di specifica e motivata richiesta del competente Dirigente proponente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge dal Sindaco e da n. 13 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

≈≈≈

La trascrizione integrale degli interventi verrà approvata nel corso della prossima seduta consiliare e, successivamente, pubblicata sul sito internet istituzionale.

proposta al Consiglio comunale

n. 65 del 13/10/2020

OGGETTO:	ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VOLTA ALL'APPOSIZIONE DI UN VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SULL'AREA RELATIVA ALLA EX CAVA UBICATA IN LOCALITÀ PIROSSINA.
----------	--

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO che:

- il Comune di Castiglione delle Stiviere è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato definitivamente in data 11 giugno 2009, con delibera consigliare n. 43 e pubblicato sul B.U.R.L. serie Avvisi e concorsi n. 3 del 20 gennaio 2010;
- tale strumento urbanistico è stato successivamente modificato dalla Variante al Piano delle Regole approvata con delibera di Consiglio comunale n. 42 del 21 aprile 2017 e pubblicata sul B.U.R.L., serie "Inserzioni e concorsi" n. 37 del 13 settembre 2017.

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 43 del 24/03/2020, con cui questa Amministrazione ha avviato le procedure volte ad introdurre una variante agli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT) e contestualmente ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante, al fine di perseguire l'obiettivo di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sull'area relativa alla ex cava ubicata in località Pirossina, per poter attuare il recupero ambientale dell'area, con la rinaturalizzazione della stessa, e adibirne una parte alla realizzazione di un'area attrezzata per le feste, secondo specifiche richieste del territorio e delle associazioni, il tutto messo a disposizione dei cittadini, per la fruizione da parte di tutti.

RICORDATO che:

- il Piano dei Servizi (2009/2010) prese atto della presenza dell'ex cava ubicata in località Pirossina, dello stato di abbandono, dell'assenza di realizzazione del prescritto e vincolante intervento di ripristino ambientale previsto dalla Legge Regionale 14/1998, dell'unanime obiettivo politico di risolvere il problema ambientale mediante un intervento di riqualificazione e recupero ambientale in grado di contrapporsi e impedire ogni possibilità di realizzarvi una discarica;
- coerentemente con tale obiettivo strategico, il primo Piano dei Servizi individuò la zona quale area per servizi di progetto, con la specifica sigla 4.02.04.P denominata "Area naturalistico ricreativa/centro polisportivo e parco pubblico ex cava Pirossina", classificandola nella categoria "Giardini e parchi" di progetto e "Verde e spazi pubblici" di progetto (art. 13.2.4 delle Norme Tecniche Attuative del Piano dei Servizi), con le precisazioni dell'articolo 13.3 comma 9, senza apporvi uno specifico vincolo preordinato all'esproprio, demandando quindi alla facoltà alternativa di attuazione da parte del proprietario dell'area;
- a distanza di oltre un decennio dalla vigenza del primo Piano dei Servizi, l'Amministrazione ha potuto riscontrare l'assenza da parte della proprietà di interventi o proposte, anche solo parziali, di rinaturalizzazione e messa in sicurezza o riqualificazione dell'area;
- vista l'inerzia della proprietà, l'Amministrazione comunale ritiene di confermare l'obiettivo strategico e prioritario di riqualificazione e recupero ambientale dell'ex cava Pirossina, che

continua a costituire una vera e propria criticità ambientale, assumendo la decisione di intervenire direttamente, mediante uno specifico progetto di opera pubblica, attivando nel contempo la procedura espropriativa;

- con delibera di Giunta comunale n. 19 del 10/02/2020 è stato approvato il *“Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il recupero ambientale dell'ex cava in località Pirossina”*;
- con delibera di Giunta comunale n. 43 del 24/03/2020, sono state avviate le procedure volte ad introdurre una variante agli atti del Piano dei Servizi e contestualmente la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante, al fine di perseguire l'obiettivo di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sull'area relativa alla ex cava ubicata in località Pirossina.

PRESO ATTO che, secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”* all' articolo 9, commi 1 e 2, ripreso dalla Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 *“Legge per il governo del territorio”* e ss.mm.ii., all'articolo 9, comma 12, i vincoli preordinati all'espropriazione per la realizzazione, ad opera della pubblica Amministrazione, di attrezzature e servizi previsti dal Piano dei Servizi, acquisiscono efficacia quando diviene efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità e hanno la durata di cinque anni, decorrenti dall'entrata in vigore del Piano stesso.

VISTA la proposta di variante, elaborata dall'ing. Ugo Bernini, depositata al protocollo del comune in data 20/07/2020 (prot. 28557), che ripercorre il lavoro fatto in merito alla previsione del recupero ambientale dell'area, descrive gli obiettivi attuali, il tenore della variante urbanistica e le norme che si intendono imporre sull'area in questione, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa e giustificativa della variante n. 1/2020 al Piano dei Servizi del PGT;
- Norma Tecniche di Attuazione del Piano dei Servizi in variante e comparate;
- Rapporto Ambientale Preliminare.

VISTO, in merito, il Decreto dell'Autorità Competente di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante al Piano di Governo del Territorio, volta all'apposizione di un vincolo preordinato all'esproprio sull'area relativa alla ex cava ubicata in località Pirossina, pervenuto in data 14/09/2020 (prot. 38072) in esito alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante (Allegato B).

ACQUISITO, in merito, il parere della Commissione Urbanistica, riunitasi in data 17/10/2020.

RITENUTO che la presente variante sia conforme agli indirizzi ed obiettivi perseguiti da questa Amministrazione comunale e, come tale, sia meritevole di adozione ai sensi della normativa vigente.

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 *“Legge per il governo del territorio”* e ss.mm.ii.

- entro 90 giorni dall'adozione, si dovrà provvedere al deposito degli atti di PGT adottati presso la Segreteria comunale e sul sito informatico del Comune per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di eventuali osservazioni nei successivi trenta giorni, nonché a pubblicare l'avviso di deposito degli atti di variante al P.G.T. all'Albo Pretorio *on line*, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e su un quotidiano a diffusione locale;
- Si dovrà trasmettere tempestivamente gli atti alla Provincia di Mantova, dotata di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, per l'espressione del parere di competenza;
- Si dovrà trasmettere gli atti anche all'ATS territoriale competente ed all'ARPA Lombardia che, entro i termini per la presentazione delle osservazioni, possono formulare osservazioni.

RICHIAMATI:

- l'art. 42, comma 2, lettera a), del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*;
- lo Statuto dell'Ente;
- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 *"Legge urbanistica"*, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 *"Legge per il governo del territorio"*, nel testo vigente;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 28 novembre 2014, n.31 *"Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato"*, nel testo vigente.

TUTTO ciò premesso e considerato.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e descritte,

1. *DI ADOTTARE*, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 *"Legge per il governo del territorio"*, e ss.mm.ii., una variante agli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT), costituita dagli elaborati in premessa elencati, volta a perseguire l'obiettivo di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, secondo la procedura disposta dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* articolo 9, comma 1 e 2, sull'area relativa alla ex cava ubicata in località Pirossina, per poter attuare il recupero ambientale dell'area, con la rinaturalizzazione della stessa, e adibirne una parte alla realizzazione di un'area attrezzata per le feste, secondo specifiche richieste del territorio e delle associazioni, il tutto messo a disposizione dei cittadini, per la fruizione da parte di tutti, prendendo atto, nel contempo, che i vincoli preordinati all'esproprio hanno la durata di cinque anni, decorrenti dalla pubblicazione sul Burl dell'approvazione della variante al PGT.
2. *DI DICHIARARE* il conseguente verbale di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*, al fine di procedere in tempi brevi al deposito della variante in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. Stefano Finadri

Il Segretario generale
dott.ssa Adriana Salini

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale
dott.ssa Adriana Salini

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.